

*(I lavori iniziano alle ore 9.34 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

OMISSIS

Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 1001 presentata dal Consigliere Bertola, inerente a "Partecipazione dell'Ente Parco del Po della collina torinese al 4° Congresso mondiale delle Riserve MAB"

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 1001, per illustrare la quale ha la parola il Consigliere Bertola.

BERTOLA Giorgio

Grazie, Presidente.

Questa interrogazione parte da una buona notizia, perché il Parco del Po e Collina di Torino, unitamente al Gruppo IREN e all'Istituto SiTi, ha candidato il geomarchio "Collina del Po" al programma MA quale riconoscimento internazionale UNESCO, allo scopo di migliorare il rapporto tra uomo e ambiente e ridurre la perdita di biodiversità attraverso programmi di ricerca attivabili precipuamente dalle aree protette di tutto il mondo.

Questa candidatura è stata esaminata durante il 4° Congresso mondiale delle Riserve MAB-UNESCO che ha avuto luogo a Lima, in Perù, dal 14 al 19 marzo 2016. Il Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano è stato chiamato a rappresentare l'Italia sotto la delega del Ministero.

Si è appreso il 19 marzo che il Parco del Po e della Collina torinese è entrato - e questa è la buona notizia - nell'elenco delle riserve di biosfera dell'Agenzia ONU per la Cultura. Si tratta del primo caso in Italia di un riconoscimento di un comprensorio naturalistico in un'area metropolitana, con 120 chilometri di corso del Fiume Po, colline ricche di boschi con crescente presenza di flora e di fauna in un territorio di 85 Comuni.

Qual è l'oggetto dell'interrogazione? Il Presidente del Parco del Po, il Direttore dell'Ente ed una collaboratrice hanno partecipato al Congresso, così come stabilito dal Consiglio dell'Ente. Il Parco - a quanto ci risulta - è in difficoltà nel pagamento dei propri dipendenti fissi e ha dovuto lasciare a casa quattro lavoratori con contratto di lavoro a tempo determinato. Come risulta dalla nota della Regione 24557 del 30 luglio 2015 di verifica amministrativa verso il Parco del Po e Collina torinese, si invitava l'Ente al rispetto della normativa vigente, a causa di comprovate disfunzioni sul conferimento di incarichi retribuiti.

Relativamente a questo evento, quindi, vogliamo sapere se la partecipazione dei dirigenti del Parco al Congresso di Lima è avvenuta per incarico e a spese dell'Ente Parco del Po e Collina torinese e, in tal caso, in base a quale atto amministrativo dell'Ente. Vogliamo poi conoscere la spesa sostenuta dall'Ente per la partecipazione dei suoi rappresentanti e collaboratori al Congresso che si è svolto a Lima e per sapere se la Giunta regionale reputi opportuna questa scelta di far partecipare tali persone.

Grazie.

PRESIDENTE

Per la Giunta regionale, risponde l'Assessore Valmaggia; prego.

VALMAGGIA Alberto, *Assessore all'ambiente*

Grazie, Presidente.

Alle prime due domande rispondo facendo riferimento alla nota fornita dall'Ente di gestione delle aree protette del Po torinese con lettera n. 879 del 12 aprile 2016.

In ordine al primo punto, la partecipazione è avvenuta su determinazione dell'Ente, in quanto soggetto capofila responsabile del territorio candidato a Riserva della biosfera nel Programma MAB-UNESCO, con un'apposita delegazione, come da decisione comunicata dal Presidente ed esaminata in seno al Consiglio dell'Ente in data 11 marzo 2016 e riportata a verbale della stessa seduta.

La spesa sostenuta è stata a carico delle risorse assegnate all'Ente di gestione dal Gruppo IREN, sulla base dell'accordo approvato con decreto del Presidente n. 28 del 12 maggio 2015, che ha previsto per spese di missione 5.500 euro complessivi per le annualità 2015-2016. L'importo della spesa della missione tecnica di rappresentanza amministrativa è stata di 4.866.37 euro, di cui 3.001,80 per spese di viaggio, 1.233,20 e 631.37 rispettivamente per hotel e soggiorno, per otto giorni e per tre persone.

Sul terzo punto, invece, non faccio riferimento alla nota dell'Ente, ma affermo che sull'iniziativa in oggetto la Giunta regionale non può che essere soddisfatta dell'esito positivo di questa candidatura, avviata fin dal 2014, e dal riconoscimento MAB-UNESCO che è intervenuto nel marzo scorso. Arrivano così ad essere tre le realtà piemontesi che hanno raggiunto questo titolo: il MAB-UNESCO del Ticino (in ordine di tempo il primo), il MAB-UNESCO del Monviso e, ultimo, questo che è anche il primo che ha una valenza di tipo urbano.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

Dichiaro chiusa la trattazione del sindacato ispettivo.

Invito i colleghi che non avessero ancora firmato per la presenza a farlo e a prendere posto. Comunico inoltre che il cicalino, cioè l'allarmino che avverte i colleghi della necessità di rientrare in Aula, non è in funzione: quindi, attivatevi voi.

OMISSIS

(Alle ore 11.16 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

(La seduta ha inizio alle ore 11.16)